

LETTERA CIRCOLARE.

**C**Ol Proclama de' 31. Marzo decorso si è inteso di stabilire un' interinale Organizzazione essenzialmente necessaria in Venezia, non tanto per rapporto agli affari, che sono di fatto propri di essa, e del suo Dogado, quanto relativamente a tutti gli altri, che interessano l'universalità dello Stato, alli quali non fu provveduto, come realmente non potevasi provvedere coll' antecedente Proclama 6 Febbrajo.

Fu per tale motivo, che in Venezia venne stabilita provvisoriamente una Commissione Camerale per soprintendere a tutti gli affari Economici dello Stato, e della Regia Camera, ed a questa fu prescritto nell' Articolo XII. che „ tutte le Città, „ Corpi Territoriali, Castelli, e Comunità „ dovessero sempre dirigere per gli oggetti „ economici le occorrenti loro Petizioni per „ averne le opportune provvidenze; salvo il „ ricorso al Governo Generale in que' soli „ casi, nei quali crederanno di potere giustificatamente dimostrare un gravame “

Malgrado questa ragionevole, e necessaria disposizione s' inoltrano continuamente al Governo Generale delle Rappresentanze, e delle Petizioni, che tutte appartengono alle  
man-